

INDICE

Prefazione di Sergio Zavoli pag. 11

Introduzione 17

Il paradigma del linguaggio giornalistico 19

PARTE PRIMA - LE NOTIZIE RADIO@TTIVE

La radio: un vecchio medium per la nuova società. Come una prefazione
di *Mario Morcellini* 33

1. Da Marconi al DAB 37

Il piccione viaggiatore 38

Dalla rana all'antenna 39

Onda su onda 41

Da Morse a Hitler 46

Il caldo e il freddo 49

Quattro passi nel futuro: il DAB 51

Digitale: la radio che si vede anche sul cellulare 53

2. Il microfono nella rete 57

Notizie e servizi interattivi 60

Webradio in Italia 63

L'importanza del sito ubiquo 69

Radio terrestri all'assalto del web 72

"Nazionale " e " locale" nel web 73

Etere e web: la radio si trasforma? 78

Web sinonimo di prestigio e di radio per l'estero 82

"Lavori in corso": ostacoli burocratici, economici e tecnici 84

Contaminazione, convergenza: Internet "metamedium" 86

3. L'etere senza piombo 89

Ascolto di massa 92

La scelta che non c'è 95

Limiti di velocità 97

Radio e televisione come Paganini 98

La discreta invadenza della radio	100
Il calore della radio	102
La dimensione del tempo	103
Né uno né ripetibile	105
L'utopia della completezza	107
Figli di un dio minore?	111
4. I doni della parola	113
La densa leggerezza della parola	115
I colori della radio	117
L'oralità secondaria	117
La libertà nell'espressione	120
La parola è l'assoluto e la voce il suo profeta	121
Ascolta la tua voce	122
Corretta ortofonia "sporca"	125
La dizione e la punteggiatura	131
5. Il piacere del testo parlato	135
Il massaggio radiofonico	135
La durata	137
La curva dell'attenzione	138
Il ritmo senza mitragliatrice	140
La ricchezza del lessico	144
Strumenti di comprensibilità	146
6. Le virtù dell'inforadio	151
Prima di tutti	151
Sempre fresca	153
Ma è una cosa seria	155
La "creazione" dei fatti	156
La colloquialità	157
L'immediatezza	159
La completezza	161
La precisione	162
La digeribilità mentale	163
La concretezza	164
La storicità precisa	165
La cortesia didascalica	169
La fluidità	170
La coordinazione	171
La ricchezza lessicale	175
La non ambiguità	176
L'eufonicità	177
La semplicità	178
Più allegria meno allegoria	180
L'interesse generale	181
La catarsi linguistica	182

7. Errori, orrori e timori della notizia radiofonica	185
Le parole difficili	185
Le parole straniere	189
Gli stereotipi	192
Le virgolette	193
Costruzioni pericolanti	194
Le ripetizioni	194
Le sigle	196
Le rime bacate	197
Le allitterazioni e le annominazioni	197
Snob fa rima con Blob	198
Parole ingiallite	199
Cento città, una sola lingua	200
Pronomi incatenati	201
Matita blu	202
La nottola del giornalismo	204
8. Struttura, stili e forme del giornalismo radiofonico	205
Il flash, il mondo in pillole	205
L'edizione principale	208
Il flusso delle notizie	211
La "politica dei blocchi"	213
Il "lancio" boomerang	217
Questione di griffe	218
L'ascoltatore è servito	220
Alla ricerca dell'inchiesta perduta	222
L'intervista, psicodramma informativo	224
Il commento: convincere avvincendo	228
Titoli pirotecnici	230
La conduzione	231
9. A tutta notizia: radio <i>all news</i>	233
La segmentazione: verso i formati	234
La nascita di un nuovo genere	235
La via italiana all' <i>all news</i>	238
La meteora di Italia Radio	239
24 ORE senza musica	240
Radio Uno: notizie in prima linea	245
Radicalmente radio	249
L'eccellenza <i>radio@ttiva</i>	254

Un manuale per governare la polifonia del telegiornale <i>di Alberto Abruzzese</i>	261
10. Il giornale-tele	269
In principio era la radio in bianco e nero	271
La dittatura delle immagini	272
Le "newctions"	273
11. L'insostenibile pesantezza delle immagini	279
Sotto gli occhi di tutti	279
Il menù nascosto	280
Gli esami non finiscono mai	281
La qualità non è un optional	282
Ogni limite ha la sua velocità	283
Fugit inesorabile tg	284
Il tempo nello spazio	286
Il convitato di pixels	287
Tensione e attenzione	289
Invecchiamento precoce e freschezza perenne	290
Il cantastorie catodico	291
12. Il telegiornalista: essere e non essere	295
Lavoro di gruppo	296
Pratica e grammatica	297
Passioni da grande schermo	298
La tentazione di Hollywood	299
Giornalisti professionalmente modificati	301
Il giornalista "prezzemolo"	306
Il giornalista "narciso"	307
Garante della privacy	308
La torre d'avorio	309
L'amico dei potenti	309
La cultura non è mai di troppo	310
13. Fonti e teoria della notizia televisiva	313
Lo spettacolo di se stesso	313
Spettacolo totale di realtà parziale	315
Non si vede, non esiste	316
La notiziabilità televisiva	317
Le routine televisive	321
Attenti all'attenzione	324
Come sincronia	327
Impotente eccitazione	328
Le sorgenti dell'informazione	329
Le agenzie di immagini	331
La fretta cattiva consigliera	333

Overdose di fonti	334
Lo scoop televisivo	336
Abuso di posizione dominante	338
14. Gli strumenti del mestiere	341
Almeno tre libri	341
Piccoli schermi crescono	342
L'occhio del mondo	346
Più bianco non si può	350
Filtri magici	351
Eppur si muove	352
La memoria creativa	353
Fiat lux	355
La protesi della bocca	358
Il videogiornalista digitale tuttofare	362
Il montaggio "fai da te"	364
Il montaggio digitale: la differenza dall'analogico	366
Problemi di qualità del video	372
15. Generi del telegiornale	379
Più morto che "vivo"	379
Il "vivo" illustrato	380
Il "vivo" vivace	382
Il "servizio" al telespettatore	387
Lead e lead-in	388
Immagini e simboli	391
Modelli di servizio	393
Servizi e stand-up: istruzioni per l'uso	403
L'intervista "medianica"	412
La diretta, il teatro della realtà	423
No comment	431
L'inchiesta che non c'è	433
Titoli e impaginazione	436
16. Il testo immaginato: tecniche di scrittura	441
Stile colloquiale	442
Immediatezza ed essenzialità	442
Vaghezza bandita	444
Passione didascalica e ricchezza lessicale	445
La chiarezza	445
Stile coordinato	447
Fraasi contorte	448
Niente virgolette	448
Non dare i numeri	449
Meno aggettivi, più qualità	449
La retorica a doppio taglio	450
Ritmi e tempi	456
La sceneggiatura del servizio per il telegiornale	458

17. Grammatica e sintassi delle immagini	463
Immagini fisse	463
La selezione della realtà	464
Oggettiva, soggettiva, cronaca	470
Moto perpetuo	472
Il linguaggio dell'inquadratura	476
Frase di immagini	477
Il montaggio: dall'analisi alla sintesi	478
Fasi del montaggio	481
Problemi del montaggio	484
Abbellimenti	488
Emergenza tempo	492
Viene da lontano, va lontano	492
18. Un'orchestra chiamata tg	497
La piramide democratica	498
La segreteria di redazione, sala operativa	499
Le redazioni tematiche	500
Il coordinamento, sistema nervoso centrale	502
La riunione di redazione	506
La lunga marcia dei testi	507
Vox clamans in studio: il conduttore	508
Videografica, truca e vidigrafo	518
La cabina di regia	519
19. Video essere	525
Il comportamento televisivo	525
Fenomenologia del giornalista tivù	527
I colori della voce	531
Ortofonia: corretta ma con scorie	532
La lettura espressiva	533
20. Informazione no-stop: i canali all news	535
La "rivoluzione" digitale e l'era delle news a ciclo continuo	535
Dal tg tradizionale al flusso di informazione dei canali all news	538
L'informazione no-stop in Italia: Rai News 24	542
Sky Tg 24 : notizie a palinsesto variabile	547
21. Navi senza bussola: i tg on line	553
"Mappe di navigazione"	553
Coordinate per la navigazione	557
Mari d'Italia	565
Alla ricerca di un galeone pieno di dobloni...	570
22. Le news verso il digitale terrestre	575
Prove tecniche di transizione	575
Sulle tracce del cambiamento	578

La tecnica di trasmissione digitale terrestre: uso senza abuso	580
Guida alla tivù e al tg che verrà	583
Il tg e l'alfabetizzazione digitale	586
Il tg che non c'era... adesso c'è?	587
23. Vita, morte e trasfigurazione del tg	597
Il marchio di origine	597
Linguaggio autonomo ma non popolare	599
Il tg fa bene alla democrazia?	601
<i>L'infotainment</i> , mezzo del telegiornale	603
Modelli e morte del telegiornale	605
La trasfigurazione del telegiornale	608
Il cybertg	610
La notizia ritrovata e condivisa in libertà	612
Telegiornalisti araldi e non mattatori	613
La fenomenologia dello spirito dell'informazione	614

APPENDICE

Glossario	619
Bibliografia	635
Webgrafia	643
Indice dei nomi	647
Ringraziamenti	651